

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 24 settembre 2013, n. 1830

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea d'intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I. Linea d'intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea d'intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Alfa Impianti srl.

Il giorno 24 settembre 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del Digs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Directive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento

Regionale n. 4 del 24 marzo 2011” ed in particolare l’art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione;

- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell’Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
- vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- L’Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.
- L’Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso; - L’Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);

Considerato che:

- con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l’avviso “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione” e impegnata la somma totale di C 49.448.032,87 di cui:
 - € 37.448.032,87 per l’azione 6.1.11 “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione” - Linea di intervento 6.1;
 - € 10.000.000,00 per l’azione 1.1.2 “Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI” - Linea di intervento 1.1;

- € 2.000.000,00 per l’azione 1.4.1 “ Aiuti alle PMI per l’accesso e l’utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali” - Linea di Intervento 1.1;

- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l’avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012);
- con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l’ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l’azione 6.1.11 “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione”;

Considerato altresì che:

- L’impresa Alfa Impianti Srl in data 05/02/2013 ha presentato l’istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_1353 del 20/02/2013;
- L’istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 26/02/2013 prot. A00_158_1517;
- Con nota del 13/09/2013 prot. 6864/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 16/09/2013 prot. A00_158_7889, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica dresaminabilità” - “accogliabilità” - “ammissibilità” della proposta progettuale presentata dall’impresa Alfa Impianti Srl così come previsto dall’art. 8 dell’avviso pubblico “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione”, nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;
- Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall’impresa Alfa Impianti Srl pari a € 2.950.429,96, l’investimento ritenuto ammissibile è pari a € 2.724.644,29 e l’agevolazione concedibile è pari a complessivi € 1.502.461,70 di cui:
 - € 775.711,70 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Consulenze);
 - € 726.750,00 a valere sulla Linea 1.1 - azione 1.1.2 (R. & S.);
- Vista e condivisa la relazione (Re1/2013/1808 del 24 settembre 2013), sottoscritta dalla Responsabile del procedimento dell’azione 6.11, il Dirigente dell’Ufficio Incentivi alle PMI la responsabile dell’azione 1.1.2, dalla Dirigente dell’Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, con la quale, a seguito dell’istruttoria espletata, si propone di:

- Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 13/09/2013 prot. 6864/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- Ammettere l'impresa Alfa Impianti Srl alla fase di presentazione del progetto definitivo;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 1.502.461,70 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 del Servizio Competitività e atto Dirigenziale n. 1558 del 30/07/2013.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del

13/09/2013 prot. 6864/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 16/09/2013 prot. A00_158_7889 che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di "esaminabilità" - "accogliabilità" - "ammissibilità" così come previsto all'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione";

- di ammettere l'impresa proponente Alfa Impianti Srl - Partita IVA 02665960759 - sede legale Strada Statale, 101 km. 22,24 - Galatone (Le) alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;
- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell'istanza così come previsto all'art. 8, comma 7 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa Alfa Impianti Sri né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;
- il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:
 - all'impresa: Alfa Impianti Srl;
 - alla Segreteria della Giunta regionale;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

Allegato !

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti
integrati di agevolazione".**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/1353 del 20/02/2013
Protocollo istruttorio: Prot. 24
Impresa proponente: ALFA IMPIANTI S.R.L.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa ALFA IMPIANTI S.r.l.¹, Partita IVA 02665960759 è stata costituita in data 02/06/1993, ha avviato la propria attività in data 01/10/1993 ed ha sede legale ed operativa in Via Strada Statale 101, Km 22,24 - 73044 Galatone (Le). Inoltre, l'impresa dispone di un ufficio in Via Baden Powell, sn - 73044 Galatone (Le).

Alla data del 28/12/2012, così come si evince dall'atto notarile di trasformazione della società proponente in S.r.l. e dalla D.S.A.N. del certificato camerale, gli azionisti che partecipano al capitale sociale di € 1.268.000,00 sono i seguenti:

- Spampinato Angelo Giacomo: in piena proprietà per € 634.000,00 (pari al 50%);
- De Leo Andrea: in piena proprietà per € 634.000,00 (pari al 50%).

Legali rappresentanti dell'impresa sono il Sig. Spampinato Angelo Giacomo e il Sig. De Leo Andrea entrambi amministratori con poteri di firma disgiunta, così come risulta dall'atto notarile di trasformazione della società proponente in S.r.l. e dalla dichiarazione sostitutiva del certificato camerale allegata all'istanza di accesso.

Di seguito, si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, così come risultano dalle DSAN, acquisite dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7417 del 03/09/2013, ed, in particolare:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2010 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
34	6.723.911,00	10.524.833,00

(*) I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, rappresentano la dimensione complessiva della Alfa Impianti S.r.l. e fanno riferimento al Bilancio 2010 (ULA 2011 n. 33, Fatturato € 6.723.911,00, Totale di Bilancio € 10.278.833,00) e ai valori di bilancio del consorzio controllato al 25% (ULA 2011 n. 1, Fatturato € 0,00, Totale di Bilancio € 246.000,00).

Tabella 2

Periodo di riferimento: 2011 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
49	9.802.476,00	13.640.109,00

(*) I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, rappresentano la dimensione complessiva della Alfa Impianti S.r.l. e fanno riferimento al Bilancio 2011 (ULA 2011 n. 48, Fatturato € 9.802.476,00, Totale di Bilancio € 13.295.109,00) e ai valori di bilancio del consorzio controllato al 25% fino al 10/11/2011 ed al 33% fino al 31/12/2011 (ULA 2011 n. 1, Fatturato € 0,00, Totale di Bilancio € 345.000,00).

¹ La società nasce il 02/06/1993 come "ALFAIMPIANTI SNC DI STIFANELLI R. & SPAMPINATO A.", successivamente, in data 01/07/1994, con atto di cessione di quota la denominazione diviene "ALFAIMPIANTI SNC DI DE LEO ANDREA & SPAMPINATO ANGELO GIACOMO" ed infine, in data 28/12/2012, si trasforma in "ALFA IMPIANTI S.r.l.".

Inoltre, per completezza di informazioni, non rilevanti ai fini della identificazione dei requisiti di accesso, vista la presentazione dell'istanza di accesso in data antecedente l'approvazione del Bilancio 2012 del soggetto proponente, si riportano i dati rivenienti dalla DSAN riferita all'esercizio 2012 ed acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7417 del 03/09/2013

Tabella 3

Periodo di riferimento: 2012 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
51,53	9.997.000,00	16.275.000,00

(*) I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, rappresentano la dimensione complessiva della Alfa Impianti S.r.l. e fanno riferimento al Bilancio 2012 (ULA 2012 n. 49,47, Fatturato € 9.997.000,00, Totale di Bilancio € 11.365.000,00) e ai valori delle imprese associate (Work Wealth S.p.A. ULA 2012 n. 0, Fatturato € 0,00, Totale di Bilancio € 89.000,00 - Corpo R1R2 Scarl ULA 2012 n. 0,33, Fatturato € 0,00, Totale di Bilancio € 89.000,00 - ITEA Scarl ULA 2012 n. 0,81, Fatturato € 0,00, Totale di Bilancio € 956.000,00) e dell'impresa collegata SEDE INN CNR Scarl (ULA 2012 n. 1,02, Fatturato € 0,00, Totale di Bilancio € 3.776.000,00).

La Alfa Impianti S.r.l., secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente nell'allegato 4 all'istanza di accesso, opera, sin dalla sua costituzione, nei seguenti settori:

- progettazione e realizzazione di impianti tecnologici (impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili: fotovoltaico, solare e geotermico);
- costruzioni.

Inoltre, negli ultimi anni, avendo avviato un'azione di diversificazione delle attività produttive ha ampliato la propria attività al seguente settore:

- produzione di componenti elettroniche per applicazioni nel campo della micro/nano optoelettronica (supportata da una sezione di R&S).

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma degli investimenti, denominato "Ampliamento di un impianto per la fabbricazione e lo sviluppo di componenti custom per la micro/nano optoelettronica²", sulla base di quanto dichiarato nell'istanza di accesso, si inquadra nelle seguenti tipologie di cui all'art. 5 c. 2 dell'Avviso: "Ampliamento di unità produttiva esistente" e "diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi".

La **Alfa Impianti S.r.l.**, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, si prefigge di ampliare l'unità produttiva sita in Via Baden Powell, sn - 73044 Galatone (Le) per avviare la produzione custom in piccola serie di componenti per la micro/nano optoelettronica (frutto di un'attività di R&S già sviluppata) e contestualmente realizzare una nuova fase di R&S propedeutica alla successiva produzione in grande scala. Tali componenti trovano il loro impiego nella creazione delle celle fotovoltaiche di II e III generazione e degli schermi tattili (touch screen).

Presso tale sede, secondo quanto dichiarato nell'istanza di accesso, il soggetto proponente svolge le seguenti attività:

- progettazione e realizzazione di impianti tecnologici (impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili: fotovoltaico, solare e geotermico);
- costruzione edile;

² L'optoelettronica è quella branca dell'elettronica che studia i dispositivi elettronici che interagiscono con la luce e le loro applicazioni facendo da interfaccia tra il dominio elettrico e quello ottico e viceversa; le apparecchiature optoelettroniche si classificano in: trasduttori di segnali elettrici in segnali ottici; trasduttori di segnali ottici in elettrici; strumenti che incorporano i suddetti dispositivi per realizzare le proprie funzionalità.

- produzione di componenti elettroniche per applicazioni nel campo della micro/nano optoelettronica;
- R&S nel campo della micro/nano optoelettronica.

La localizzazione degli investimenti è prevista in Via Baden Powell, sn - 73044 Galatone (Le).

Descrizione del progetto

Il programma di investimenti proposto dalla Alfa Impianti S.r.l. interessa il settore della optoelettronica e consiste in un ampliamento dell'unità produttiva esistente (da sempre dedita alla produzione di impianti tecnologici e costruzioni) con diversificazione in nuovi prodotti aggiuntivi quali i componenti per la micro/nano optoelettronica ed, in particolare, film conduttivi trasparenti (semiconduttori utilizzati in svariati dispositivi elettronici) realizzati mediante un ossido conduttivo alternativo (cd. AZO o GZO), a bassissimo costo ed impatto ambientale, frutto dell'attività di R&S già sviluppata dalla propria divisione aziendale, da destinare ad applicazioni come elettrodo trasparente in celle solari di nuova generazione o come rivestimento conduttivo in schermi tattili di largo consumo.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nell'istanza di accesso è di € 2.950.429,96 e le agevolazioni richieste, relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimento, sono pari ad € 1.614.604,53.

Il soggetto proponente, nella sez. 2 dell'allegato 4 all'istanza di accesso, precisa che l'investimento in Attivi Materiali ha per scopo quello di passare dalla fase della R&S (già realizzata in passato) a quella della produzione in custom in piccola serie. Parallelamente, il soggetto proponente, avvierà un'ulteriore fase di R&S, propedeutica alla successiva fase di produzione in grande scala.

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in:

A) investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 1.887.429,96, proposti per:

- **Studi preliminari di fattibilità e Consulenze connesse al programma degli investimenti** (studio di fattibilità per € 40.000,00 e spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori per € 100.000,00) per un totale di € 140.000,00;
- **Opere murarie e assimilate** (ampliamento opificio industriale) per un totale di € 627.963,59;
- **Impianti generali** (impianto solare di riscaldamento per € 5.000,00, impianto di climatizzazione, aspirazione centralizzata e trattamento aria per € 22.000,00, impianto idrico ed autoclave per € 3.125,75, impianto elettrico per € 7.647,02, impianto fognario per € 5.000,00, allaccio gas metano per € 15.000,00) per un totale di € 57.772,77;
- **Macchinari** (modulo CoSputtering e/o Sputtering RF per potenziamento impianto di produzione per € 48.000,00, macchinari per il trattamento preliminare dei componenti "Cappe, sistema di purificazione acqua per il laboratorio chimico" per € 52.000,00, profilometro e solar simulator per il controllo di processo e di qualità dei componenti prodotti per il laboratorio caratterizzazione per € 130.000,00, macchinari vari quali cassetta attrezzi, DPI, compressore e trabattello per la sezione produzione per € 30.000,00) per un totale di € 212.000,00;
- **Impianti produttivi** (linee elettropulite a servizio della divisione produzione e della divisione R&S per € 40.000,00, impianto sala server per € 25.000,00, impianto Tvcc completo di diffusione sonora ed allarme per € 30.500,00, impianto di videoconferenze per € 30.000,00, impianti a supporto dei macchinari di cui elettrico per € 112.500,00, idrico per € 25.000,00 e di climatizzazione per € 100.000,00, impianto solare per € 25.000,00, impianto di trasmissione dati per € 15.000,00, impianto fotovoltaico per € 70.065,00) per un totale di € 473.065,00;
- **Attrezzature** (allestimento sala CAD mediante PlotterAo, tavolo di lavoro e poltroncine per € 30.000,00, allestimento per uffici quali tavoli, poltroncine, postazioni per PC, divisori per € 138.415,30, allestimento pareti attrezzate per € 152.415,30, hardware per € 30.000,00) per un totale di € 320.830,60;

- **Programmi informatici** (Teamviewer 8 professional per € 898,00, Crystallmaker per € 499,00, Origin 9 per € 1.400,00, Software gestionali per € 3.000,00) per un totale di € 5.798,00;
- **Brevetti** (ottenimento e validazione di brevetti relativi a processi/prodotti sviluppati nell'ambito delle attività di RI del progetto) per un totale di € 50.000,00.

Tabella 4

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni proposte	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	140.000,00	70.000,00	82.279,33	41.139,67
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	685.736,36	240.007,73	680.736,36	238.257,73
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.011.693,60	505.846,80	916.628,60	458.314,30
Acquisto di Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	50.000,00	25.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.887.429,96	840.854,53	1.679.644,29	737.711,70

In merito al programma di investimenti proposto si segnala la non ammissibilità delle seguenti spese:

- impianto solare di riscaldamento per € 5.000,00 nell'ambito della categoria "Impianti Generali";
- impianto solare per € 25.000,00 nell'ambito della categoria "Impianti Produttivi";
- impianto fotovoltaico per € 70.065,00 nell'ambito della categoria "Impianti Produttivi".

Le suddette voci di spesa non vengono riconosciute in quanto relative alla produzione di energia e, pertanto, non contemplate tra le voci di spesa ammissibili.

In merito alla voce di spesa "linee elettropulite a servizio della divisione produzione e della divisione R&S per € 40.000,00" riportata nella categoria di spesa "Impianti Produttivi", si segnala che stante il diverso utilizzo della stessa sia nell'ambito degli Attivi Materiali sia nell'ambito della R&S, si renderà necessario acquisire, in sede di progetto definitivo, una DSAN in cui il soggetto proponente dichiara che tale bene non esaurisce la sua funzionalità al termine del progetto di Ricerca Industriale.

Infine, si segnala il mancato riconoscimento della spesa relativa a "brevetti" per € 50.000,00, in quanto trattasi di spese inquadrabili nell'ambito del progetto di R&S (spese di brevettazione). Si segnala che nell'ambito della categoria "Attivi Materiali" sono ammissibili esclusivamente spese per l'acquisto da terzi di diritti di brevetto.

Le spese per progettazione ingegneristiche rientrano nel massimale del 5% delle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso.

Il soggetto proponente non prevede spese per l'acquisto del "suolo aziendale".

In riferimento alle agevolazioni si segnala che le stesse risultano calcolate in misura superiore rispetto a quanto previsto dagli artt. 5 c. 4 e 6 dell'Avviso e artt. 75 e 76 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii.

Pertanto, quale agevolazione concedibile su attivi materiali, si riconosce l'importo di € **737.711,70**.

B) Gli investimenti proposti in "Ricerca Industriale" sono complessivamente pari ad € 969.000,00.

Il progetto di RI, denominato programma "Nanovoltaico" ha per obiettivo ultimo la produzione su wafer³ da 2 pollici di celle solari di III generazione su substrati di TCO⁴. Nell'ambito del piano di RI si combina, quindi, in modo estremamente innovativo la tecnologia MOVPE, largamente utilizzata nell'industria dei dispositivi opto-elettronici, con i metodi di deposizione sotto vuoto di film sottili (sputtering DC/RF, evaporazione) già impiegati nel FV di II Generazione, per la fabbricazione del supporto della cella.

Tabella 5

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale				
Investimenti proposti		Agevolazioni proposte	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Ricerca Industriale				
Personale n. 2 (due) ricercatori e n.3 (tre) tecnici di laboratorio (Art. 21 comma 1.a - costo per l'intera durata del progetto)	480.000,00	360.000,00	480.000,00	360.000,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	340.000,00	255.000,00	340.000,00	255.000,00
Spese Generali	24.000,00	18.000,00	24.000,00	18.000,00
Altri costi di esercizio	125.000,00	93.750,00	125.000,00	93.750,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	969.000,00	726.750,00	969.000,00	726.750,00
Sviluppo Sperimentale				
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	969.000,00	726.750,00	969.000,00	726.750,00

Si rileva che in sede di istanza di accesso le spese generali ed altri costi d'esercizio rispettano il limite massimo del 18% delle spese ammissibili per programma di investimento.

In riferimento alle agevolazioni si segnala che le spese in R. I. risultano calcolate in base a quanto previsto dall'art. 20 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii.

Pertanto, quale agevolazione concedibile su R&S, si riconosce l'importo pari a complessivi € 726.750,00, come dettagliato in tabella, nel rispetto dei limiti disposti dall'art.7 comma 4 lettera a) dell'Avviso.

³ In microelettronica, un wafer è una sottile fetta di materiale semiconduttore, come ad esempio un cristallo di silicio, sulla quale vengono costruiti circuiti integrati attraverso drogaggi, la deposizione di sottili strati di vari materiali, conduttori, semiconduttori o isolanti e la loro incisione fotolitografica.

⁴ Trattasi di Ossidi Conduttori Trasparenti.

C) investimenti in "Servizi di consulenza", complessivamente pari ad € 94.000,00, di seguito dettagliati:

Tabella 6

Investimenti proposti		Agevolazioni proposte	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	18.000,00	9.000,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	36.000,00	18.000,00	36.000,00	18.000,00
Adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	16.000,00	8.000,00	16.000,00	8.000,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	24.000,00	12.000,00	24.000,00	12.000,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	94.000,00	47.000,00	76.000,00	38.000,00

In merito al programma di investimenti proposto si segnala la non ammissibilità della spesa relativa alla Certificazione EN UNI ISO 14001 in quanto l'impresa, così come dichiarato nella sez. 2b dell'allegato 4, è già in possesso della suddetta certificazione e, pertanto, si tratterebbe di un ampliamento alla divisione R&S ed alla linea di produzione; tale ipotesi non risulta ammissibile come stabilito dal Regolamento.

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto, a fronte di un investimento ammissibile in "Servizi di Consulenza" per € 76.000,00, l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad € 38.000,00.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Tabella 7

Riepilogo investimenti e agevolazioni				
Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	1.887.429,96	840.854,53	1.679.644,29	737.711,70
Ricerca Industriale	969.000,00	726.750,00	969.000,00	726.750,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	94.000,00	47.000,00	76.000,00	38.000,00
E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.950.429,96	1.614.604,53	2.724.644,29	1.502.461,70

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo proposto non è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso e dal comma 7 dell'art. 75 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012) e pertanto è stato riparametrato.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 05/02/2013 alle ore 12:06 quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il progetto di massima risulta costituito dai seguenti documenti:

- allegato 3 – Istanza di accesso;
- allegato 4 – Business Plan;
- atto costitutivo della "ALFAIMPIANTI SNC di Stifanelli R. & Spampinato A." stipulato in data 02/06/1993;
- atto di cessione di quota e modifica patti sociali della "ALFAIMPIANTI SNC di Stifanelli R. & Spampinato A." rep. n. 22657 del 01/07/1994;
- atto di modifica patti sociali della "ALFAIMPIANTI SNC di De Leo Andrea & Spampinato Angelo Giacomo" rep. n. 67433 racc. n. 17237 del 20/06/2006;
- atto di modifica patti sociali della "ALFAIMPIANTI SNC di De Leo Andrea & Spampinato Angelo Giacomo" rep. n. 7629 racc. n. 5568 del 04/01/2012;
- atto di trasformazione della "ALFAIMPIANTI SNC di De Leo Andrea & Spampinato Angelo Giacomo" in "Alfa Impianti S.r.l." rep. n. 79941 racc. n. 25678 del 28/12/2012 completo del relativo statuto;
- prospetti con i dati patrimoniali ed economici della società, riclassificati secondo il formato CEE, relativi agli esercizi 2009, 2010 e 2011;
- copia del certificato camerale della Alfa Impianti S.r.l., emesso in data 17/01/2013, completo di vigenza e nulla osta;
- DSAN, datata 04/01/2013, di iscrizione CCIAA e vigenza;
- DSAN, datata 04/01/2013, attestante la dimensione di impresa;
- diagramma di GANTT.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Inoltre, il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Competitività, con prot. n. AOO_158/7417 del 03/09/2013, ha fornito:

- D.S.A.N. attestante la dimensione d'impresa relativamente agli esercizi 2010, 2011 e 2012;
- copia dei Bilanci 2009, 2010, 2011 e 2012;
- copia dei Bilanci 2010, 2011 e 2012 delle imprese associate e collegate;
- dichiarazioni dei redditi della società "Alfa Impianti S.n.c. di De Leo Andrea & Spampinato Angelo Giacomo" riferite agli anni 2009, 2010 e 2011 complete della ricevuta di spedizione all'Agenzia delle Entrate;
- relazione di approfondimento degli aspetti connessi al mercato;
- Nota di Trascrizione dell'Agenzia del Territorio.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato 3 - è sottoscritta dalla sig. Spampinato Angelo Giacomo, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente e dalla DSAN presentata in allegato all'istanza di accesso.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

La Alfa Impianti S.r.l. ha fornito, in allegato all'istanza di accesso, la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Piccola Impresa autonoma riportante i dati indicati nella tabella 1 della presente relazione istruttoria.

Dall'esame della documentazione fornita, in allegato all'istanza di accesso, è emerso che l'impresa proponente nel bilancio al 31/12/2011 riporta delle immobilizzazioni finanziarie per € 105.730,00 in aumento rispetto alle immobilizzazioni al 31/12/2010 pari ad € 34.000,00. Alla luce di tale dato si è richiesto, con mail del 26/03/2013, di rivedere la DSAN attestante la dimensione d'impresa, nel rispetto di quanto stabilito dal DM del 18/04/2005, al fine di accertare, nel caso della presenza di partecipazioni in consorzi nella voce di bilancio "Immobilizzazioni finanziarie", la correttezza del cumulo dei dati tenuto conto delle partecipazioni in possesso.

Puglia Sviluppo, in data 05/04/2013, provvedeva alla formale richiesta, a mezzo mail, all'ufficio di segreteria della Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali del Ministero dello Sviluppo Economico, di chiarimento da parte della Commissione Nazionale per la Determinazione della Dimensione Aziendale. Quest'ultima, in seguito alla richiesta di maggiori chiarimenti, forniti da Alfa Impianti per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., ha espresso un proprio parere, inviato a mezzo mail in data 02/07/2013, di seguito riportato:

"Si pone il problema di come valutare la dimensione aziendale nel caso in cui l'impresa di cui occorre determinare la dimensione partecipi in consorzi o società consortili.

La partecipazione della società in un consorzio o in una società consortile non determina una mancata applicazione dei criteri previsti in generale dalla disciplina comunitaria e nazionale al fine di calcolare la dimensione aziendale. Anche in questa situazione, quindi, l'impresa richiedente dovrà definire la propria classe di appartenenza in base ai dati relativi agli effettivi e alle soglie finanziarie, considerando anche i dati dei consorzi e delle società consortili rispetto ai quali sussiste un rapporto di collegamento o di associazione così come definito dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 e dal decreto 18 aprile 2005 del Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico).

Un approfondimento merita il calcolo dei dati di natura finanziaria. La Raccomandazione prende in considerazione due categorie di elementi: il primo è il totale di bilancio e cioè il totale dell'attivo patrimoniale; il secondo è il fatturato, che corrisponde alla voce A.1 del conto economico.

Il totale dell'attivo patrimoniale deve essere sempre ripreso integralmente o in quota parte a seconda rispettivamente che si tratti di un rapporto di collegamento o di un rapporto di associazione tra impresa richiedente e consorzio o società consortile.

La determinazione della somma dei ricavi deve invece essere determinata tenendo conto della concreta operatività del consorzio o della società consortile. In particolare, nel caso in cui il consorzio agisca per conto delle consorziate come mero mandatario delle società partecipanti, i risultati positivi della gestione si realizzano nel patrimonio dei singoli consorziati attraverso un ribaltamento pro-quota alle consorziate dei ricavi realizzati con soggetti terzi. Questo comporta, al fine di non duplicare i ricavi corrispondenti sostanzialmente alla medesima operazione, che l'impresa richiedente, quando si verifichi questa situazione, nell'atto di sommare i ricavi relativi a consorzi o società consortili con cui ha rapporti di associazione o collegamento, dovrà scomputare la quota di ricavi ad essa ribaltata."

A tal proposito, si è provveduto nuovamente alla richiesta all'impresa Alfa Impianti S.r.l., a mezzo mail in data 31/07/2013, di una nuova DSAN attestante la dimensione d'impresa nel rispetto di quanto stabilito dal DM del 18/04/2005 tenuto conto di quanto emerso dalla risposta al quesito posto alla commissione ministeriale.

Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7417 del 03/09/2013 ha acquisito le DSAN attestanti la dimensione d'impresa relativamente agli esercizi 2012, 2011 e 2010: --

Di seguito, si riportano i dati della sola Alfa Impianti S.r.l., indicati nella dichiarazione relativa al 2010, 2011 e 2012, così come forniti quale integrazione documentale, da quali emerge che la società proponente è classificata come Piccola Impresa:

Tabella 8

Periodo di riferimento: 2010		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
33	6.723.911,00	10.278.833,00

Tabella 9

Periodo di riferimento: 2011		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
48	9.802.476,00	13.295.109,00

Tabella 10

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
49,47	9.997.000,00	11.365.000,00

Alla luce della documentazione fornita, tenuto conto di quanto stabilito dal comma 2⁵ dell'art. 4 della Raccomandazione della commissione del 06/05/2003, si prende atto della dimensione di piccola impresa della Alfa Impianti S.r.l., così come risulta dai dati indicati nella tabella 1 e 2 della presente relazione istruttoria ed in considerazione della presentazione dell'istanza di accesso in data 05/02/2013.

Pertanto, si ritiene possibile procedere nell'istruttoria dell'istanza di accesso.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii., si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2009, 2010 e 2011;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 49 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, pertanto non inferiore a 15 ULA⁶;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 7.483.306,67, pertanto non inferiore a € 2,5 milioni di euro⁷. In dettaglio, il fatturato del 2009 ammonta ad € 5.923.533,00, il fatturato del 2010 ammonta ad € 6.723.911,00, ulteriormente incrementato nel 2011 (€ 9.802.476,00).

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

⁵ "Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi."

⁶ Tale dato risulta attualmente ridotto a 10 ULA con modifica del Regolamento regionale del 3 maggio 2013, n. 7 (BURP n. 62 del 07-05-2013).

⁷ Tale dato risulta ridotto a 1,5 milioni di euro con modifica del Regolamento regionale del 3 maggio 2013, n. 7 (BURP n. 62 del 07-05-2013).

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codici ATECO 2007 indicati dal proponente:
 - a) 26.11.09 – *Fabbricazione di altri componenti elettronici;*
 - b) 33.20.01 - *Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici);*
 - c) 33.14.00 – codice inesistente;
 - d) 72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria;
 - e) 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione).

Codici ATECO 2007 attribuiti dal valutatore: 26.11.09 – *Fabbricazione di altri componenti elettronici.*

Si attribuisce il codice ATECO sopra indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda l'ampliamento dell'unità produttiva esistente per adeguarla alla produzione su piccola scala di componenti custom per la micro/nano optoelettronica (ad es. TCO innovativi per applicazioni per celle PV⁸ e schermi tattili) con specifiche e standard definite dai committenti.

- L'investimento è previsto in un settore ammissibile secondo l'art. 3 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso un'Unità locale ubicata sul territorio pugliese nella zona PIP del Comune di Galatone (Le) in Via Baden Powell snc, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 4 dell'Avviso.

4. Investimento

- Il programma degli investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro, pari a € 2.724.644,29, e pertanto rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art 73 del Regolamento.
- L'investimento è previsto in Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza e, pertanto, rispetta il limite dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico. L'ammontare dell'investimento in attivi materiali è pari al 61,24% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 comma 8 dell'Avviso.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

⁸ Trattasi di celle fotovoltaiche.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Sulla base di quanto riportato nel business plan la **Alfa Impianti S.r.l.** dichiara che il territorio salentino offre notevoli possibilità per uno sviluppo industriale nel campo dell'innovazione scientifica per via della presenza di un polo scientifico d'interesse nazionale ed internazionale. Il progetto industriale, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, qualifica l'area di riferimento in quanto crea svariate opportunità di sbocco occupazionale per figure di elevata professionalità che sono oggi formate dall'Università e dai vari enti di ricerca presenti sul territorio e che nella maggior parte dei casi sono costretti ad abbandonare il territorio e/o a ripiegare su lavori non attinenti la loro formazione. Inoltre, l'impresa ritiene che tale investimento favorirà la realizzazione nel medio e lungo termine di un polo industriale di maggiore portata, sia grazie all'aumento delle dimensioni dell'azienda proponente, sia attraverso la definizione di partnership e/o collaborazioni con grandi gruppi industriali operanti nel settore in cui Alfa Impianti S.r.l. acquisirebbe un ruolo strategico tenuto conto che diverrebbe proprietario del Know-how necessario per lo sviluppo del fotovoltaico di III generazione.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 49 unità. Tuttavia, come si evince dal business plan allegato all'istanza di accesso, la società intende assumere nell'esercizio a regime n. 5 unità.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

In base ai dati rilevabili dalla sezione 2d dell'allegato 4, il programma degli investimenti sarà realizzato nell'arco di ventisette mesi con data di avvio 02/04/2013, conclusione prevista 30/06/2015 e primo esercizio a regime nell'anno 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla ricezione della comunicazione di ammissione della proposta alla fase successiva da parte della Regione Puglia.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto il suolo è sito nel comune di Galatone (Le) e ricade in zona PIP in Via Baden Powell snc.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto è sintetizzabile come segue:

Tabella 11

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI			
Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	70.000,00	70.000,00	140.000,00
Opere murarie e assimilate	500.000,00	185.736,36	685.736,36
Attrezzature, macchinari, impianti e software	500.000,00	561.693,60	1.061.693,60
Ricerca Industriale	517.000,00	452.000,00	969.000,00
Servizi di consulenza	0,00	94.000,00	94.000,00
Totale complessivo fabbisogni	1.587.000,00	1.307.631,96	2.950.429,96
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	70.000,00	465.825,43	535.825,43
Finanziamenti a m/l termine	800.000,00	0,00	800.000,00
Totale escluso agevolazioni	870.000,00	465.825,43	1.335.825,43
Agevolazioni in conto impianti	1.000.000,00	614.604,53	1.614.604,53
Totale fonti	1.870.000,00	1.080.429,96	2.950.429,96
Agevolazioni richieste			1.614.604,53
Agevolazioni concedibili			1.502.461,70

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti proposti pari ad 2.950.429,96, delle fonti di copertura complessive per € 2.950.429,96 tra cui un apporto di mezzi propri pari ad € 535.825,43, un finanziamento a medio e lungo termine per € 800.000,00 ed agevolazioni proposte pari ad € 1.614.604,53.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto che il programma di investimenti ammesso è pari ad € 2.724.644,29 e le agevolazioni finanziarie concedibili sono pari ad € 1.502.461,70, si riscontra che le fonti di copertura, complessivamente pari ad € 2.838.287,13 (apporto di nuovi mezzi propri 535.825,43, finanziamento a m/l termine € 800.000,00, agevolazioni € 1.502.461,70) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 2.724.644,29.

Infine, si rileva che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso (2011), registra un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 1.436.566,00 confermato anche nel 2012 per un importo pari ad € 2.768.549,00. Si segnala che tali eccedenze di patrimonio potrebbero essere utilizzare a copertura del programma di investimenti.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento ammissibile, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5.- Effetto di incentivazione (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

- a) aumento significativo delle dimensioni del progetto
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, evidenzia che il contributo pubblico consentirà all'impresa di realizzare un maggior investimento in termini di risorse umane, beni strumentali, acquisizione di servizi di consulenza, acquisizione di nuovo Know-how per studi di fattibilità tecnica e nell'introduzione di nuovi modelli organizzativi e gestionali nell'azienda per l'accreditamento di certificazioni etiche ed ambientali.
- b) aumento significativo della portata del progetto
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, rileva che lo strumento agevolativo consentirà l'assunzione di un maggior numero di addetti alla produzione e alla ricerca, all'acquisto della strumentazione necessaria per il controllo di qualità dei componenti prodotti, all'acquisizione di consulenze specialistiche e all'accreditamento di certificazioni SA8000, ISO14001.
- c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, evidenzia che l'aumento dell'importo totale speso sarà dell'ordine del 20-30% dell'importo totale dell'investimento suddiviso fra personale, attrezzature, consulenze e certificazioni.
- d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, evidenzia che l'incentivo consentirà una maggiore rapidità nel completamento delle sezioni per il controllo di processo e di qualità che consentirà un immediato passaggio alla fase di produzione su piccola scala. Inoltre, limitatamente al progetto di R&S, la consulenza del CNR-IMM consentirà, a detta del proponente, di sviluppare in prodotto/processo innovativo in un tempo più breve.
- e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)
motivazione:
nessuna.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'iniziativa proposta nell'ambito del PIA Titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii., consiste nell'ampliare l'unità produttiva sita in Via Baden Powell, sn - 73044 Galatone (Le) per avviare la produzione *custom* in piccola serie di componenti per la micro/nano optoelettronica (frutto di un'attività di R&S già sviluppata) e contestualmente realizzare una nuova fase di R&S propedeutica alla successiva produzione in grande scala.

Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato in sede di istanza di accesso, ha operato negli ultimi 20 anni nel campo della progettazione e realizzazione di impianti tecnologici (in particolare di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – fotovoltaico, solare, geotermico) e delle costruzioni.

Nella documentazione inviata, Alfa Impianti S.r.l. dichiara che nella sua pianificazione strategica a medio-lungo termine ha intrapreso un'azione di diversificazione della produzione partendo nel 2008 con l'introduzione di una sezione dedicata alla R&S, dotandosi di un impianto per la deposizione di film sottili ed, infine, acquisendo negli ultimi due anni la competenza ed il know how necessario sui processi di fabbricazione tramite tecniche di evaporazione e sputtering. L'impresa dichiara che la fase successiva a tale percorso di diversificazione necessita dell'avvio della fase di produzione su piccola scala di componenti custom per la micro/nano optoelettronica con specifiche e standard definite dai committenti.

La crescita dimensionale ha spinto il management, secondo quanto rilevato nell'allegato 4 all'istanza di accesso, alla suddetta diversificazione delle attività produttive introducendo una sezione per la produzione di componenti elettroniche (supportata da una sezione di R&S) per applicazioni nel campo della micro/nano optoelettronica.

Tale ultima attività ha riscontrato nell'ambito aziendale un crescente interesse in seguito alla stipula di un protocollo di intesa con l'Università del Salento per collaborazioni scientifiche finalizzate a sviluppare applicazioni industriali. Secondo quanto dichiarato dal proponente, le suddette collaborazioni hanno portato l'azienda a sviluppare il cd. Progetto "nanovoltico" per lo sviluppo di una cella fotovoltaica di nuova generazione.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata dell'esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla Alfa Impianti S.r.l., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella 12

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2010	Anno 2011
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	12,50%	9,73%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,73	1,48
Indice di liquidità	1,19	1,03

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 13

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2010	Anno 2011
Indice di indipendenza finanziaria	2	1
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	8	7

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 14

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2010	1
Anno 2011	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 15

Impresa	Classe
Alfa Impianti S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella 16

Analisi economica		
Indici	Anno 2010	Anno 2011
ROE	0,01	0,02
ROI	0,02	0,02

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 17

Impresa	Classe
Alfa Impianti S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 18

Impresa	Valutazione
Alfa Impianti S.r.l.	1

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2**Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:*Tabella 19*

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,30	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:*Tabella 20*

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	2,28	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 21

Impresa	Valutazione
Alfa Impianti S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3**Cantierabilità dell'iniziativa**

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, verrà localizzata nella zona artigianale del Comune di Galatone (Le).

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Business Plan, l'impresa precisa quanto segue:

- a) l'area individuata per la realizzazione dell'intervento risulta essere adiacente all'attuale sede della Alfa Impianti S.r.l.;
- b) l'area è nella disponibilità della società proponente in seguito all'acquisizione in proprietà di lotto edificabile in area PIP, così come risultante da Nota di Trascrizione dell'Agenzia del Territorio, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7417 del 03/09/2013;
- c) l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'area è classificata come zona artigianale.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4

Analisi di mercato

Settore di riferimento (*Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento*)

➤ **Caratteristiche generali:**

Il soggetto proponente intendendo occuparsi della produzione dei film sottili di TCO provvede ad effettuare un'analisi approfondita del mercato di sbocco rappresentato dalle celle fotovoltaiche di II e III generazione e degli schermi tattili (touch-screen).

Il soggetto proponente, relativamente al mondo del touch-screen, evidenzia che lo stesso è diventato uno dei mercati a più alto tasso di crescita, soprattutto da quando la Apple, nel 2007 ha lanciato l'Iphone. Da questo anno simbolo, tale mercato, a detta del proponente, cresce dieci volte più velocemente rispetto al restante mercato dei display tradizionali che non richiedono l'utilizzo di film trasparenti conduttivi oggetto della proposta progettuale.

Dai dati forniti dall'impresa, in sede di istanza di accesso, emerge che i ricavi del settore touch-screen sono pari a 4,3 miliardi di dollari nel 2007 e di 7,1 miliardi di dollari nel 2010. Pertanto, gli operatori del settore stimano che nel 2017 il mercato si triplicherà arrivando alla stratosferica cifra di 23,9 miliardi di dollari.

Il soggetto proponente, relativamente al settore fotovoltaico, rileva che nel 2011 la produzione degli impianti fotovoltaici in Italia ha raggiunto circa 10 GWh con un incremento del 466% rispetto all'anno precedente. In soli cinque anni la produzione è aumentata di circa 280 volte. Solo in Puglia sono stati prodotti oltre 2 GWh, circa il 20% del totale nazionale e con un livello di produttività allineato a quello tedesco.

Questa crescita esponenziale del mercato è stata in gran parte favorita dai numerosi incentivi che si sono susseguiti negli ultimi anni e dalla volontà della comunità europea di rispettare il così detto pacchetto "clima energia 2020". Tuttavia, nell'ottica di rendersi indipendente dalle fonti di energia che usano combustibile fossile, è di fondamentale importanza soddisfare la condizione di "Grid Parity" (che rappresenta il punto in cui l'energia elettrica prodotta a partire da fonti di energia alternative avrà lo stesso prezzo dell'energia tradizionale) senza l'ausilio di incentivi esterni. Questo in ragione anche del fatto che una drastica riduzione nel volume di incentivi erogati dalla comunità europea si potrebbe tradurre nei prossimi anni in una drastica riduzione del mercato del fotovoltaico a meno che non si concretizzi l'introduzione di nuove tecnologie che garantiscano costi minori e prestazioni equivalenti o superiori (fotovoltaico di III generazione).

➤ **fattori di crescita/contrazione:**

Alfa Impianti S.r.l., nel business plan allegato all'istanza di accesso, riporta una dichiarazione di un noto operatore presente nel settore delle tecnologie emergenti sostenendo che ci sono molte opportunità per le imprese nel mercato del touch screen. Il margine dei profitti, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, si aggira tra il 5% ed il 15% che rappresenta, a detta del proponente, un dato basso ma di gran lunga superiore a quello di molti altri mercati di componenti elettronici tipicamente senza profitto e con concorrenza spietata.

Naturalmente, il mercato di riferimento non è esente da rischi, infatti, secondo quanto riportato dal soggetto proponente, il dato che vede un giro d'affari di 100 miliardi di dollari per il mercato dei componenti per display va interpretato in quanto può essere considerato come un fattore negativo dovuto al fatto che molte compagnie perdono guadagni a causa di agguerrite battaglie sui prezzi al ribasso.

Soprattutto, la concorrenza del mercato cinese e giapponese rende necessario ed indispensabile, a detta del proponente, introdurre prodotti e componenti innovativi in grado di offrire prestazioni superiori a costi inferiori. Pertanto, è l'innovazione e il know how tecnologico a dettare i tempi in tale settore rispetto al volume/numero di componenti che in assoluto vengono prodotti.

➤ Opportunità:

Il soggetto proponente, in allegato all'istanza di accesso, osserva analiticamente le opportunità di mercato che l'impresa intende cogliere realizzando il programma di investimento proposto. Innanzitutto, l'impresa intende rispondere nel breve termine alle richieste di fornitura avanzate dall'Università ed enti di ricerca e dalle grandi aziende assemblatrici di componenti elettronici custom ed innovativi (film sottili di TCO ad alte prestazioni e a basso costo) per applicazioni nel settore dell'high tech e del fotovoltaico di nuova generazione.

Inoltre, il soggetto proponente, relativamente al programma di R&S, intende cogliere l'opportunità di essere uno dei primi players a livello nazionale e internazionale in grado di proporre soluzioni integrate nel campo del fotovoltaico di III generazione frutto di uno sviluppo del progetto tale da generare elementi di novità tecnica e di originalità dai singoli processi di fabbricazione dei prototipi di celle fotovoltaiche a nonofili.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si procede con l'analisi della struttura dell'investimento che si articola in un ampliamento dell'unità produttiva esistente (da sempre dedita alla produzione di impianti tecnologici e costruzioni) con diversificazione in nuovi prodotti aggiuntivi, quali i componenti per la micro/nano optoelettronica ed, in particolare, film conduttivi trasparenti (semiconduttori utilizzati in svariati dispositivi elettronici) realizzati mediante un ossido conduttivo alternativo (cd. AZO o GZO), a bassissimo costo ed impatto ambientale, frutto dell'attività di R&S già sviluppata dalla propria divisione aziendale, da destinare ad applicazioni come elettrodo trasparente in celle solari di nuova generazione o come rivestimento conduttivo in schermi tattili di largo consumo.

Il soggetto proponente afferma che l'obiettivo produttivo da raggiungere avverrà attraverso l'acquisizione di commesse (nazionali e internazionali) per la fornitura di componenti elettronici innovativi per applicazioni nel fotovoltaico e nel campo degli schermi touch-screen. Il vantaggio competitivo offerto dal programma di investimento è connesso, secondo il proponente, al suo contenuto innovativo sul piano tecnologico.

Si rileva che l'aumento produttivo spinge l'impresa a prevedere un incremento dei volumi di fatturato di circa il 20% passando dal fatturato 2011, pari ad € 9.802.476,00 al fatturato previsto a regime (2016), pari ad € 12.500.000,00.

Il progetto proposto dal soggetto proponente mira a cogliere le opportunità sopra evidenziate tenuto conto della conoscenza delle strategie commerciali e di produzione acquisite fino ad oggi relazionandosi con i vari committenti (università e CNR a cui si riferiscono per consulenze scientifiche grandi produttori nazionali ed internazionali).

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

La società possiede una struttura organizzativa di tipo piramidale con a capo una direzione costituita dai vertici aziendali e da uno staff amministrativo ed a seguire un'area direttiva, una di R&S ed una operativa.

Il soggetto proponente, nella sez. 2 dell'allegato 4 all'istanza di accesso, chiarisce che per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative è necessario far fronte ad un incremento del numero di occupati

I dati occupazionali, così come riportati nella sez. 2 dell'allegato 4 all'istanza di accesso, sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 22

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	6	2
	Operai	43	2
	TOTALE	49	4
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	1	0
	Impiegati	10	3
	Operai	43	2
	TOTALE	54	5
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	1	0
	Impiegati	4	1
	Operai	0	0
	TOTALE	5	1

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 5 ULA di cui una donna.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

In relazione al principio delle pari opportunità, dalla sez.2c dell'allegato 4 all'istanza di accesso, emerge la volontà del soggetto proponente di continuare a garantire pari opportunità a tutte le persone che interagiscono con la Alfa Impianti S.r.l. senza alcuna forma di discriminazione.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta, l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni, il grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e percentuale di giovani ricercatrici residenti nella Regione Puglia e l'eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Dall'analisi della documentazione prodotta e dei contenuti del sito web aziendale all'indirizzo www.alfaimpiantienergy.com, si rileva che l'azienda proponente nasce nel 1993. Essa opera prevalentemente nel settore della progettazione, della programmazione, dell'esecuzione e del collaudo di impianti civili e industriali, con particolare riferimento agli impianti elettrici e a quelli di trattamento aria e ventilazione, di riscaldamento e condizionamento, idrico-fognanti, antincendio. Negli ultimi tempi l'attività aziendale si è estesa al settore delle energie rinnovabili con la progettazione e la realizzazione di impianti di natura sia residenziale, sia commerciale. Dalla sola documentazione prodotta ai fini della proposta progettuale di cui trattasi emerge, inoltre, che l'azienda negli ultimi 5 anni ha attivato una sezione di ricerca e sviluppo volta alla realizzazione di prodotti e processi innovativi nel campo delle componenti per la micro/nano-optoelettronica.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Il progetto di ricerca industriale si propone la realizzazione prototipica e la produzione su wafer da 2 pollici di celle solari di III generazione che utilizzano come substrato ossidi conduttori trasparenti (TCO - Transparent Conductive Oxide).

Si tratta di celle fotovoltaiche basate su semiconduttori inorganici strutturati in nanofili di GaAs (arseniuro di gallio). Il ricorso ad un'architettura di questo tipo per le celle fotovoltaiche sta incontrando sempre maggiore interesse fra i ricercatori del settore poiché consente sia una riduzione dei volumi della cella fino al 90% rispetto alla struttura planare convenzionale, sia una maggiore efficienza, che può arrivare fino al 30%.

Per la realizzazione dei nanofili di GaAs si farà ricorso all'epitassia da fase vapore mediante l'uso di composti metallorganici (tecnologia MOVPE - Metallic Organic Vapor Phase Epitaxy).

Ulteriori elementi innovativi della progetto di ricerca industriale sono rappresentati:

- dall'utilizzo come back contact del dispositivo di materiali trasparenti a basso costo, quali Al₂O₃ (allumina) in luogo del più costoso substrato monocristallino di GaAs. In questo modo, oltre alla riduzione del costo, si ottengono celle che possono essere irradiate anche dal lato del substrato;
- dalla realizzazione del front contact del dispositivo mediante deposizione fisica da fase vapore (tecnologia PVD - Physical Vapor Deposition) di TCO a base di ZnO (ossido di zinco), in luogo dei TCO oggi utilizzati e basati su ossido di indio drogato con stagno, noto con l'acronimo ITO (Indium tin oxide). Il vantaggio di questa soluzione consiste in un minor costo e in una maggiore trasparenza dello ZnO nello spettro visibile.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta.

Il programma di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale si colloca nell'ambito di una tematica di grande interesse sia dal punto di vista scientifico, che applicativo. L'obiettivo è quello di realizzare celle fotovoltaiche che consentano il raggiungimento della cosiddetta condizione di grid-parity per la generazione di energia elettrica da fotovoltaico (uguaglianza del prezzo dell'energia tramite fonti di energia tradizionali). La soluzione proposta presenta elementi indubbi di innovatività che consentirebbero, ove confermati dalla concreta applicazione, di andare nella direzione sopra delineata.

Pertanto, la realizzazione del programma proposto e il raggiungimento degli obiettivi prefissati possono contribuire in maniera significativa all'avanzamento dello stato dell'arte del settore e all'incremento di competitività dell'azienda proponente.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Dalla documentazione prodotta si evince che l'azienda proponente ha attivato, a partire dal 2008, una sezione di ricerca e sviluppo volta alla realizzazione di prodotti e processi innovativi nel campo delle componentistica per la micro/nano-optoelettronica e delle energie rinnovabili.

Al riguardo, appare significativa la stipula di un protocollo d'intesa con l'Università del Salento per collaborazioni scientifiche volte ad applicazioni industriali.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo rappresentano ad oggi circa il 10-15% del fatturato.

3. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e percentuale di giovani ricercatrici residenti nella Regione Puglia.

Il progetto prevede la partecipazione alle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, di n.2 ricercatori e di n.3 tecnici di laboratorio senza alcuna esplicita preclusione di genere e/o di residenza.

Il progetto prevede, inoltre, la consulenza dell'Università del Salento e dell'unità di ricerca di Lecce del CNR.

4. L'eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

L'azienda proponente implementerà un nuovo ciclo produttivo caratterizzato da:

- un'emissione di inquinanti nell'atmosfera estremamente bassa;
- un ridotto impatto energetico attraverso il conseguimento di una migliore efficienza;
- una significativa riduzione dei consumi di acqua grazie anche alla realizzazione di un sistema di ricircolo e riutilizzo.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

L'importo del progetto proposto, che ammonta a € 969.000,00, è imputato esclusivamente ad attività di ricerca industriale. Un'attenta analisi dei contenuti progettuali, come desunti dalla documentazione prodotta, evidenziano una significativa componente di sviluppo sperimentale.

In particolare, gli obiettivi realizzativi:

- OR3: Progettazione, fabbricazione e test funzionale di una cella FV a nanofili;
- OR4: Life Cycle Assessment (LCA) dei processi di fabbricazione e del prodotto, e stima dei costi;
- OR5: Promozione, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto.

appaiono più propriamente, in tutto o in parte, collocabili nell'ambito di attività di sviluppo sperimentale.

Pertanto, in sede di redazione del progetto definitivo, si prescrive di classificare correttamente fra ricerca industriale e sviluppo sperimentale le singole attività progettuali e i relativi obiettivi realizzativi.

6. Giudizio finale complessivo

Sulla base della documentazione prodotta dall'azienda e dello stato dell'arte nel settore di cui trattasi, si esprime un giudizio complessivamente positivo sulla rilevanza e sul potenziale innovativo del programma di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale proposto.

In conclusione, considerato quanto suesposto si esprime parere **favorevole** sull'istanza di accesso per il passaggio alla fase successiva della presentazione del progetto definitivo.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

Alfa Impianti S.r.l., nell'allegato 4 allegato all'istanza di accesso, evidenzia che gli investimenti in "Servizi di consulenza" sono complessivamente pari ad **€ 94.000,00**.

In particolare l'impresa intende acquisire i seguenti servizi:

1. Certificazione EN UNI ISO 14001;
2. Certificazione ETICA SA 8000;
3. Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti;
4. Sviluppo programmi di internazionalizzazione.

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

Alfa Impianti S.r.l., in allegato all'istanza di accesso, non evidenzia i costi sostenuti negli ultimi cinque anni per acquisizione dei servizi di consulenza. Tuttavia, dichiara di essere già certificata ISO 14001 da diversi anni e di voler ampliare tale certificazione anche alla divisione di R&S e alla linea di produzione. A tal proposito, tenuto conto che la lettera a) del comma 2 dell'art. 28 del Regolamento, ritiene ammissibile la spesa relativa all'adozione ex novo di sistemi di gestione ambientale (certificazione EMAS, ISO 14001 ed ECOLABEL), si ritiene di non considerare ammissibile la spesa relativa alla certificazione ISO 14001, trattandosi di aggiornamento.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Alfa Impianti S.r.l. nell'allegato 4 all'istanza di accesso dichiara di non aver realizzato negli ultimi tre anni fatturato all'estero.

Tabella 23

Investimenti proposti		Agevolazioni proposte	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	18.000,00	9.000,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	36.000,00	18.000,00	36.000,00	18.000,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	16.000,00	8.000,00	16.000,00	8.000,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	24.000,00	12.000,00	24.000,00	12.000,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	94.000,00	47.000,00	76.000,00	38.000,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad **€ 38.000,00**.

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.

L'Autorità, nel prendere atto del contributo alla sostenibilità ambientale offerto dal settore produttivo in cui l'azienda opera, ha riscontrato positivamente le soluzioni proposte visti gli investimenti in ricerca e innovazione nel settore del fotovoltaico di III generazione e il potenziamento della produzione locale dei moduli, anche in considerazione del notevole incremento della richiesta di energia da fonti rinnovabili in Puglia.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria dell'azienda, dalla documentazione trasmessa si evince l'attenzione alle tematiche ambientali, documentata anche dal conseguimento di numerosi certificati bianchi nell'ambito della propria attività di ESCO e dal possesso della certificazione ISO 14001, che il soggetto proponente intende estendere anche alla divisione di produzione e di R&S. L'azienda è, inoltre, impegnata nell'introduzione di una piattaforma informatica che contribuirà alla dematerializzazione dei documenti cartacei, privilegiando il supporto digitale e sostituendo progressivamente agli archivi cartacei delle *repository* allocate nella piattaforma. Sempre nell'ambito della produzione di rifiuti, il soggetto proponente dichiara di provvedere al recupero dei rifiuti prodotti (RAEE, imballaggi, toner esauriti, pile scariche tec) appoggiandosi ad aziende afferenti ai consorzi obbligatori.

L'Autorità, per quanto riguarda la proposta di investimento, valuta altrettanto positivamente le soluzioni proposte dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito elencate.

Per il processo produttivo:

- realizzazione di un nuovo ciclo che minimizzi le emissioni di inquinanti in atmosfera a fronte dell'incremento produttivo;
- sostituzione dei materiali pericolosi presenti nel ciclo produttivo (quali elettrodi ITO, che contengono metalli pesanti estremamente nocivi) con TCO alternativi quali l'AZO;
- diagnosi energetica dell'intera filiera produttiva, al fine di individuare i centri di consumo energetico e pianificarne la gestione;
- sistema di ricircolo dell'acqua utilizzata per il raffreddamento delle utenze dell'impianto di deposizione e *sputtering*.

Per il progetto di ricerca:

- l'oggetto del progetto di ricerca, la cella FV a nanofili, è un prodotto più sostenibile, ottenuto attraverso l'impiego di materie prime non rare (quali lo zinco) al fine di ridurre i flussi di traffico e i costi energetici legati al loro reperimento, con il minor impatto ambientale possibile, ecosostenibili sia in fase di produzione che di fine vita. Il progetto di ricerca prevede, infatti, anche uno studio di LCA, all'interno del quale sarà privilegiata la filiera corta del processo produttivo in termini di materie prime e di rifiuti e prevedendo una riduzione degli imballaggi per unità di prodotto;
- il prodotto finale, una volta in uso, consentirà di massimizzare l'utilizzo dell'energia prodotta offrendo la minor dissipazione possibile sugli impianti di distribuzione;
- sarà definito anche un processo di produzione più "pulito", sia in termini di consumo di risorse ed energia che in termini di prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni e la produzione di rifiuti.

Per il progetto di ampliamento della sede:

- è prevista la produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico e di energia termica da impianto solare termico: l'acqua calda sarà utilizzata sia per i servizi igienici che per il riscaldamento;
- il riutilizzo - dopo un breve processo di depurazione - delle acque grigie provenienti dagli scarichi di lavabi e docce per alimentare gli scarichi dei wc e per usi irrigui;
- la realizzazione di aree a verde;
- il riutilizzo degli inerti derivanti dall'ampliamento della sede aziendale per il vespaio areato e per le colmate intorno al fabbricato.

Delle soluzioni precedentemente individuate e riguardanti la proposta di investimento si richiede sia data evidenza negli elaborati scritto-grafici relativi alla prossima fase di valutazione

nonché siano forniti – all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio.

Con riferimento all'applicazione della L.R. 11/2001 e s.m.i. in materia di Valutazione di impatto Ambientale, si rileva che, sulla base della documentazione trasmessa, le lavorazioni previste nello stabilimento produttivo in oggetto potrebbero rientrare per tipologia nella categoria *B.1.j) trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 10.000 t/anno di materie prime lavorate.*

Più specificatamente, la modifica del ciclo produttivo prevista a valle dell'investimento rientrerebbe nella categoria *B.1.p) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1.*, e l'intervento risulterebbe, pertanto, sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Si richiede al soggetto proponente di fornire ulteriori elementi, anche con riferimento alle soglie previste dalla categoria, per valutare nella prossima fase istruttoria l'eventuale applicabilità della citata L.R. 11/2001.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5, gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" ed in "Servizi di Consulenza per le imprese" è **positiva**.

Prescrizioni

Si segnala che l'impresa proponente, in sede di progetto definitivo, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

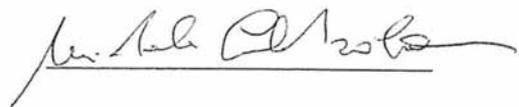
- fornire una DSAN in cui dichiarare che il bene "linee elettropulite a servizio della divisione produzione e della divisione R&S per € 40.000,00" riportata nella categoria di spesa "Impianti Produttivi" non esaurisce la sua funzionalità al termine del progetto di Ricerca Industriale;
- in merito al progetto di R&S, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà classificare correttamente fra ricerca industriale e sviluppo sperimentale le singole attività progettuali e i relativi obiettivi realizzativi;
- in merito alla sostenibilità ambientale si rimanda a quanto prescritto nel paragrafo di riferimento.

Bari, 13/09/2013

Il Valutatore

Firma

Michele Caldarola



Il Responsabile di Commessa

Firma

Donatella Toni

